

Progetto finanziato dal Bilancio Partecipato dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia



#YOUTOO: ADOLESCENTI AL CENTRO! a cura di Marilena Tettamanzi

Il Centro Milanese di Terapia della Famiglia, in collaborazione con l'Unità di Ricerca in Psicologia dell'Emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il Centro Ausiliario per i Minori, ha messo a punto il **Progetto #YOUTOO: Adolescenti al centro!**, finanziato dal Bilancio Partecipato dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Il progetto è rivolto a pre-adolescenti e adolescenti del territorio lombardo, al fine di promuoverne le **potenzialità evolutive**, sostenerne la **resilienza** e il **benessere psichico**, e contrastare potenziali vissuti negativi connessi al particolare momento storico che attraversiamo.

Duplici è l'obiettivo che ci prefiggiamo: 1. ridare ai ragazzi un ruolo centrale nella definizione del futuro, partendo dal presupposto che siano loro ad avere la giusta attitudine, le idee e le risorse necessarie per vincere questa sfida; 2. promuovere la loro espressione creativa favorendo la diffusione di una cultura capace di valorizzare le idee, il punto di vista e i bisogni delle nuove generazioni.

Il progetto si articola in due fasi:

- Fase 1: **#YOUTOO – L'adolescente al centro**: 3 incontri di gruppo, condotti da giovani psicologi e psicologi in formazione (secondo l'idea "giovani per i giovani"), guidati da formatori e psicoterapeuti attraverso una supervisione diretta e continua. Gli incontri saranno realizzati in collaborazione con scuole ed enti del territorio. Lo scopo è di aiutare i ragazzi a rielaborare l'esperienza vissuta attraverso e oltre il Covid-19, favorendo l'espressione condivisa per promuovere il benessere e l'empowerment di risorse e competenze.

- Fase 2: **Ri-nascere creando!**: un **laboratorio creativo** esteso sul territorio lombardo, in cui i ragazzi avranno l'opportunità di far sentire la propria voce e ricevere visibilità. La proposta si estende a tutti i ragazzi lombardi **dai 13 ai 19 anni**, invitati a presentare **progetti e prodotti creativi**, volti a partecipare attivamente al dialogo costruttivo per una **cittadinanza attiva e innovativa**. Il progetto presentato dovrà essere l'esito del lavoro di piccoli gruppi, potrà utilizzare un **qualsiasi canale espressivo** (documenti scritti di carattere progettuale, testi narrativi/poetici, musica/canzoni, video o altro) e dovrà rientrare in un'**area tematica**, tra le seguenti: ricostruzione e sviluppo sociale/economico; ambiente; rielaborazione emotiva dei vissuti e delle esperienze di vita; sensibilizzazione sociale ed inclusività. La fase 2 del progetto si concluderà con un evento finale che prenderà le forme di un **convegno**, dove i protagonisti e i relatori saranno i ragazzi che presenteranno i loro progetti ad un pubblico composto da professionisti di varia natura.